

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Il Parco Archeologico dei Campi Flegrei, con sede in Pozzuoli, Palazzo de Fraja nel Rione Terra di Pozzuoli (C.F. 95234940633), di seguito indicato “Parco”, rappresentato da dott. Fabio Pagano (di seguito per brevità PA-FLEG), pec: pa-fleg@pec.cultura.gov.it

E

L’Università degli Studi di Napoli Federico II - Dipartimento di Scienze della Terra, dell’Ambiente e delle Risorse, di seguito indicato “DiSTAR”, con sede legale e operativa in via Cupa Nuova Cintia, 21- Complesso Universitario di Monte Sant’Angelo Edificio L, 80126 Napoli (C.F./P.IVA 00876220633), rappresentata per la firma del presente atto dal Prof. Vincenzo Morra, nella sua qualità di Direttore *pro tempore*, autorizzato alla stipula come da precedente delibera del Consiglio di Dipartimento del 15 novembre 2022, CF MRRVCN58M01F839N pec: dip.scienze-terambris@pec.unina.it

E

L’Università Iuav di Venezia, di seguito denominata Iuav, con sede in Venezia, Santa Croce, 191, codice fiscale 80009280274, partita I.V.A. 00708670278, rappresentata dal rettore prof. Benno Albrecht, domiciliato per la carica presso Santa Croce, 191 – 30135 Venezia, pec: ufficio.protocollo@pec.iuav.it, legittimato alla firma del presente atto con delibere del Senato Accademico del 19 luglio 2023 e del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2023

(di seguito anche indicati singolarmente come “la Parte” o congiuntamente come “le Parti”).

PREMESSE

- VISTO l’art. 29, comma 5 del d.lgs. n. 42/2004, a norma del quale è consentito al Parco di predisporre una coerente, coordinata e programmata attività di studio, prevenzione, manutenzione e restauro dei manufatti costituenti le evidenze archeologiche, come da D.M. n. 198 del 9 aprile 2016;
- VISTO il d.lgs. n. 42/2004, a norma del quale è previsto che il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo e gli Enti pubblici territoriali, anche con il concorso degli altri Enti pubblici e privati, realizzino, promuovano e sostengano, anche congiuntamente, ricerche, studi e altre attività conoscitive sul Patrimonio Culturale (d.lgs. n. 42/2004, art. 118, comma 1) per la diffusione della sua conoscenza (d.lgs. n. 42/2004, art. 119, comma 1) e per la tutela e la valorizzazione (d.lgs. n. 42/2004, artt. 5-7);
- VISTA la Circolare del 16 marzo 2011 n. 3 della Direzione Generale per le Antichità sui possibili oggetti di convenzioni e accordi;
- VISTA la Circolare n. 4/2019, la Circolare n. 7/2019 e la Circolare n. 30/2019 della Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio, inerenti alla concessione di ricerche e scavi archeologici;
- VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge del 07 agosto 1990, n. 241, e s.m.i., recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO il Decreto Legislativo del 20 ottobre 1998, n. 368, e s.m.i., recante “*Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;

- VISTO il Decreto Legislativo del 30 luglio 1999, n. 300, e s.m.i., recante la riforma dell'organizzazione del Governo, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002 n. 137*” ed in particolare l’articolo 118, comma 1, che prevede che “*il Ministero, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali, anche con il concorso delle università e di altri soggetti pubblici e privati, realizzano, promuovono e sostengono, anche congiuntamente, ricerche, studi ed altre attività conoscitive aventi ad oggetto il patrimonio*”
- VISTO l’Accordo Quadro tra l’Università degli Studi di Napoli Federico II e il Parco Archeologico dei Campi Flegrei per lo svolgimento di attività di ricerca e didattica finalizzata alla valorizzazione, fruizione, divulgazione dell’area archeologica dei Campi Flegrei, prot. Mic Pa Fleg n. 15/09/2021 n. 5598;
- CONSIDERATO che il DiSTAR dell’Università degli Studi di Napoli Federico II rappresenta uno dei più antichi istituti di ricerca italiani nel campo delle Scienze Geologiche che annovera tra i principali temi di ricerca di grande impatto sociale ed economico anche lo studio dei geomateriali (ed in particolare dei materiali lapidei) di carattere archeologico, in ambito di individuazione, conservazione e salvaguardia dei beni culturali;
- CONSIDERATO che l’Università Iuav di Venezia, la cui attività è istituzionalmente dedicata alla didattica, alla formazione e alla ricerca riguardanti le discipline dell’Architettura, dell’Urbanistica, della Pianificazione Territoriale, del Restauro, delle Arti, del Teatro e del Design, ha tra le proprie strutture attive il *Laboratorio di Analisi dei Materiali Antichi* (di seguito denominato LAMA) che rappresenta un qualificato polo di formazione e ricerca con esperienza trentennale e competenza specifica riconosciuta a livello internazionale nei settori della ricerca archeometrica (relativa a pietre e marmi antichi, pigmenti, materiali ceramici, vitrei e litoidi in genere), della caratterizzazione, conservazione e del restauro dei manufatti storici in materiale lapideo (pietre e marmi antichi), ceramico (terrecotte e laterizi), vitreo e litoide (intonaci, affreschi, pitture murali e relativi pigmenti);
- CONSIDERATO che il Parco, il DiSTAR e Iuav-LAMA intendono proporre uno studio sulla caratterizzazione dei materiali lapidei, litoidi e vitrei presenti nelle diverse aree del Parco, a partire dai cosiddetti “marmi antichi”, bianchi e colorati, al fine di individuarne la precisa denominazione petrografica ed ipotizzarne la provenienza geografica, attraverso una caratterizzazione scientifica di dettaglio ottenuta in virtù delle facilities e strumentazioni esistenti presso le due sedi universitarie coinvolte (Fluorescenza dei raggi X/XRF, portatile e non, diffrazione dei raggi-X su polveri/XRPD, studio in microscopia ottica in luce polarizzata, microanalisi chimiche in EDS, studio in microscopia elettronica a scansione – SEM, colorimetria, spettroscopia Raman, spettroscopia infrarossa a trasformata di Fourier/FTIR, Analisi degli isotopi stabili del Carbonio e dell’Ossigeno)
- PRESO ATTO che sussistono tutti i presupposti giuridici affinché possa darsi luogo ad un accordo di cooperazione tra le Parti;

TUTTO CIO’ PREMESSO

Le Parti, concordemente convengono e stipulano quanto segue:

Articolo 1. ***(Premesse)***

1.1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Articolo 2. ***(Oggetto e obiettivi)***

2.1 Scopo dell’accordo è lo sviluppo e il mantenimento di forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi e progetti di ricerca, finalizzati all’ampliamento delle conoscenze, alla formazione di nuove competenze, di promozione e valorizzazione dei risultati delle ricerche compiute sul tema

“Studio e caratterizzazione minero petrografica di materiali lapidei, litoidi e vitrei presenti nel Parco Archeologico dei Campi Flegrei”.

2.2 Il raggiungimento di questi obiettivi si realizzerà attraverso la possibile strutturazione di progetti inerenti i seguenti punti:

- Attività di ricerca archeometrica su manufatti architettonici e sculture presenti nell'area archeologica flegrea (depositi inclusi) ottenuti con pietre e marmi antichi, bianchi e colorati. Fine di tale attività sarà la determinazione della provenienza dei suddetti materiali ed una loro stima di abbondanza relativa;
- Attività diagnostica e archeometrica su specifici casi di studio di manufatti lapidei, litoidi e vitrei atta a definirne la composizione chimico-mineralogica, la loro corretta classificazione e l'eventuale definizione dello stato di conservazione/deterioramento;
- Caratterizzazione chimico-mineralogica e relativa classificazione sistematica degli eventuali pigmenti inorganici e organici ricoverati nei depositi del sito;
- Organizzazione congiunta di workshop, seminari, tirocini, stage e congressi a tema;
- Organizzazione di corsi di formazione in situ destinati a architetti e archeologi conservatori, operatori del restauro e della conservazione.

2.3 La specificità delle singole attività, di cui al presente articolo, sarà individuata attraverso specifiche convenzioni applicative nelle quali va fatto esplicito riferimento al presente Protocollo e in cui saranno determinati i tempi di realizzazione e la ripartizione degli eventuali rispettivi oneri economici, nonché gli aspetti assicurativi nonché i diritti di proprietà intellettuale e la pubblicazione di materiali generati da programmi intrapresi dalle parti.

2.4 Le convenzioni applicative dovranno essere oggetto di approvazione da parte degli organi dei rispettivi enti.

Articolo 3. (attività sperimentali)

I docenti, ricercatori, dottorandi e tesisti del **DiSTAR** e di **Iuav-LAMA** potranno svolgere attività sperimentali presso le rispettive sedi, previa autorizzazione dei Responsabili, indicati art. 5.

Articolo 4. (ricerca e pubblicazioni)

I risultati delle sperimentazioni eseguite potranno essere utilizzati nell'ambito di attività di ricerca delle Parti, previo specifico accordo. I risultati di particolare interesse scientifico delle ricerche condotte costituiranno oggetto di pubblicazione congiunta delle Parti su riviste internazionali di settore.

Articolo 5. (referenti scientifici)

Il programma di collaborazione e ricerca è coordinato dal Direttore del Parco, Dott. Fabio PAGANO per conto del **Parco**, dal Prof. Prof. Piergiulio CAPPELLETTI per conto del **DiSTAR**, dal Prof. Fabrizio ANTONELLI per conto di **Iuav**.

Articolo 6. (durata)

Il presente Protocollo decorre dalla data sottoindicata, ha la durata di tre anni e non potrà intendersi in alcun caso tacitamente rinnovato, salvo esplicita dichiarazione di tutte le Parti.

Articolo 7. (proprietà dei risultati)

7.1 Salvo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di proprietà intellettuale e di diritto d'autore, le Parti saranno titolari dei diritti relativi ai risultati e a tutto il materiale prodotto in occasione della realizzazione del progetto.

7.2 Il trattamento dei dati personali per il perseguimento delle finalità del presente Accordo sarà effettuato tra le Parti in conformità ai principi di liceità, proporzionalità, necessità e indispensabilità del trattamento, ai sensi della vigente normativa, nonché in base alle disposizioni organizzative interne delle medesime Parti.

Articolo 8.
(imposta di registro e di bollo)

8.1 La registrazione del presente Protocollo di intesa verrà effettuata solo in caso d'uso, ai sensi della vigente normativa, e le relative spese sono a carico della Parte richiedente la registrazione.

8.2 L'imposta di bollo cede a carico del DiSTAR e sarà assolta in modalità virtuale ai sensi dell'art 2 del D.P.R. n. 642/1972 e all'art. 2 dell'Allegata Tabella A – Tariffa Parte I, - Autorizzazione dell'agenzia delle Entrate n.16825 del 20/03/1989.

Per eventuali controversie che non fosse possibile risolvere in via bonaria, si individua quale foro competente il foro di: Napoli

Letto, approvato e sottoscritto

Il Direttore del DiSTAR
Prof. Vincenzo MORRA

Il Direttore del Parco Archeologico dei Campi Flegrei
Dott. Fabio PAGANO

Il Rettore Iuav
Prof. Benno ALBRECHT